

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO IN ACCORDO QUADRO DI SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE FONTANE ORNAMENTALI PRESENTI NEL COMUNE DI RICCIONE. RISPOSTE ALLE ISTANZE DI CHIARIMENTO.

SI EVIDENZIA CHE LA STAZIONE APPALTANTE DARA' RISPOSTA UNICAMENTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI DI NATURA TECNICA ED AMMINISTRATIVA, NON RIPONDERA' A QUESITI DI NATURA GIURIDICA.

RICHIESTA: SI CHIEDE CONFERMA CHE LA COPERTURA ASSICURATIVA RICHIESTA ALL'AGGIUDICATARIO SIA QUEST'ULTIMA (OVVERO RCT CON MASSIMALE MINIMO EURO 2.500.000 E UNA RCO PER I RISCHI INERENTI LA PROPRIA ATTIVITÀ, INCLUSI I SERVIZI IN OGGETTO, E CON L'ESTENSIONE NEL NOVERO DEI TERZI DELLA COMMITTENTE E DEI SUOI DIPENDENTI CON MASSIMALE MINIMO DI EURO 2.500.000 PER EVENTO E DI EURO 1.000.000 PER PERSONA INFORTUNATA).

RISPOSTA: SI RICHIEDE IL VALORE DI 1.500.000,00 EURO, SI CONFERMA QUINDI L'IMPORTO DEDOTTO NEL DISCIPLINARE DI GARA E SI PROVVEDE A CORREGGERE QUELLO INDICATO NEL CAPITOLATO SPECIALE DI ACCORDO QUADRO.

RICHIESTA: SI CHIEDE DI CONFERMARE CHE IL CONTRATTO DI APPALTO DA STIPULARSI CON L'AGGIUDICATARIO SARÀ INTEGRATO – RISPETTO A QUANTO ATTUALMENTE PREVISTO DALL'ART. 27 DEL CAPITOLATO GENERALE – DA UNA CLAUSOLA CHE PREVEDA CHE LE PENALI APPLICABILI ALL'APPALTATORE NON POSSANO ECCEDERE, IN OGNI CASO, IL LIMITE DEL 10% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE.

RISPOSTA: IL CONTRATTO NON SARA' INTEGRATO DA ALCUNA CLAUSOLA ULTERIORE. VIENE APPLICATO IL CODICE APPALTI PERTANTO SI CONFERMA CHE LE PENALI NON POTRANNO ECCEDERE IL LIMTE DEL 10% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE, PENA LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

RICHIESTA: SI CHIEDE CONFERMA DEL VALORE INIDICATO PER I COSTI DELLA MANODOPERA

RISPOSTA: SI CONFERMA IL VALORE DI 177.000,00 EURO STIMATO, IMPORTO OVVIAMENTE RIFERITO AL VALORE DI ACCORDO QUADRO TRIENNALE E NON ALLA SOLA PRIMA ANNUALITA'.



RICHIESTA: SI CHIEDE ALLA COMMITTENTE DI INDICARE QUALI SIANO LE PROVE CHE, A NORMA DELL'ART. 19 DEL CAPITOLATO GENERALE, POTREBBERO VENIRE RICHIESTE ALL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO.

RISPOSTA: TRATTASI DI REFUSO, IL RIFERIMENTO SI PUO' CONSIDERARE ESPUNTO.

RICHIESTA: SI CHIEDE ALLA SPETTABILE STAZIONE APPALTANTE DI CHIARIRE IL CONTENUTO DELL'ART. 6 DEL CAPITOLATO GENERALE

RISPOSTA: IL RIFERIMENTO E' ALL'ATTO DI MANDATO DI CUI ALL'ART. 4 DEL CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO (D.M. 145/2000) SE POSSIBILE.

RICHIESTA: SI CHIEDE CHE I RIFERIMENTI AI CANTIERI PRESENTI ALL'ART. 19 VENGANO ESPUNTI.

RISPOSTA: NO, NON VERRANNO ESPUNTI MA SONO INSERITI A CARATTERE PRECAUZIONALE, E' INFATTI VEROSIMILE CHE NON VERRANNO ATTIVATI "CANTIERI" DURANTE L'ACCORDO QUADRO. IL RIFERIMENTO ALLA CONSEGNA DEGLI IMPIANTI E' INVECE CONFERMATO: VERRA' STILATO FORMALE VERBALE DI AVVIO DEI SERVIZI.

GEAT Srl

Viale Lombardia 17 - 47838 Riccione

C.F./P. IVA 02418910408

Reg. Imp. Rimini n. 02418910408

Tel 0541 668011

Fax 0541 643613

E-mail info@geat.it

Pec geat@legal-pec.it

Website www.geat.it



Capitale Sociale

€ 12.233.943,00

R.E.A RN n.261957